

MANDATO D'AMORE. Il Metodo dell'Ovulazione Billings: una proposta educativa per l'amore e per la vita.

Riassunto della tesi

Il lavoro prende forma da una provocazione più volte definita come “emergenza educativa”, che è stata sviluppata relativamente all’ambito affettivo e più intimo della persona.

Traendo spunto da un testo curato dalla Prof.ssa P. Pellicanò, dal titolo *Mandato d'Amore*, si è cercato di mettere in evidenza come, alcune proposte, offerte nei centri di Regolazione naturale della Fertilità, siano un ricchissimo strumento per evangelizzare in tale ambito al *bell'amore*, *all'amore pienamente umano*.

Un apostolo privilegiato è l’insegnante dei Metodi Naturali (MOB), chiamato ad indicare ai giovani e alle coppie un cammino ascetico verso la pienezza e la bellezza, perché conoscano se stessi e il proprio corpo, in una visione globale e armonica della persona. Il Metodo Billings si qualifica come un valido strumento per entrare a contatto con la propria intimità; pone sempre in evidenza l’unitarietà della persona, formata di corpo, spirito e psiche.

È necessario educare alla corretta gestione della propria affettività per costruire la *civiltà dell'amore* e non correre il rischio di oggettivizzazione del corpo.

Secondo la grande filosofa Edith Stein è di vitale importanza educare al bello, al buono, a ciò che va ad attivare nel profondo le corde dell’anima.

Viene evidenziata, infine, l’importanza di curare il raccordo dei tanti progetti educativi nel campo della sessualità e fertilità con i Centri di insegnamento dei Metodi Naturali, al fine di assicurare concretezza e continuità a una proposta educativa che rispetti in pieno l’amore e la vita.

Il *Mandato d'Amore* dunque continua a suscitare apostoli (gli insegnanti dei Metodi Naturali) che con scienza e coscienza, svolgono silenziosamente e umilmente un servizio altissimo alla persona, nell’ascolto attento dei segni dei tempi, al fine di promuovere l’amore e la vita, intesi in tutta la loro pienezza. Una risposta concreta è offerta mediante la conoscenza del proprio corpo attraverso i percorsi di educazione all’affettività e alla sessualità. Alcuni percorsi sono già attuati e proposti, altri in divenire, arricchendosi continuamente di elementi che vengono dagli stessi educandi, spesso coincidenti con gli utenti che si rivolgono ai Centri di Regolazione Naturale della Fertilità.

Prendersi cura dell’educazione affettiva delle ragazze e delle donne è un cammino bellissimo ed un servizio stupendo per contribuire a costruire la civiltà dell’amore e come affermato da Benedetto XVI nel discorso all’Assemblea generale della Conferenza Episcopale del 27.05.2010, educare significa aiutare le nuove generazioni ad essere protagoniste della storia.